



COMUNE DI PORTO VIRO

PROVINCIA DI ROVIGO

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

N. Reg. 130 Delib.

Oggetto: INTEGRAZIONE AL TITOLO VI DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

L'anno duemilaventidue addì trenta nel mese di novembre alle ore 12:00, nella Sede Municipale di Porto Viro, si è riunita in videoconferenza con l'intervento dei Signori:

Mantovan Valeria	Sindaco	P
Giacon Thomas	Vice Sindaco	P
Capanna Michele	Assessore	P
Tessarini Alessia	Assessore	P
Luppi Roberto	Assessore	P
Girardello Michela	Assessore	P

Presenti: 6 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Signor Marco Luni

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto soprascritto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il regolamento per l'esercizio dell'attività della Giunta Comunale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 21.03.2022;

Visto in particolare l'art. 3 del sopraccitato regolamento che disciplina la possibilità che la Giunta si riunisca in audio-video conferenza o in sola audio-conferenza stabilendone anche le modalità;

Presenti in sede comunale:

- Sindaco dr.ssa Valeria Mantovan
- Vice Sindaco Thomas Giacon
- Vice Segretario dr. Marco Luni
- Assessore Alessia Tessarin
- Assessore Roberto Luppi

Collegati da remoto:

- Assessore Michele Capanna
- Assessore Michela Girardello

Accertato mediante appello e riconoscimento reciproco a video che tutti i componenti presenti corrispondono ai membri della giunta comunale del Comune di Porto Viro e che il collegamento da remoto permette a tutti di intervenire nella discussione;

Dato Atto che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 54 del D.lgs. 165/2001 "Codice - di comportamento";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 26.07.2021 avente ad oggetto "Codice di comportamento del personale dipendente – approvazione";
- gli articoli dal 55 al 55-septis del D.lgs. 165/2001 come modificati dal D.lgs. 116/2016 e dal D.lgs. 75/2017;
- gli articoli dal 57 al 63 del Titolo VII del CCNL Funzioni locali sottoscritto in data 21.05.2018 che qui si intendono integralmente riportati;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 32 del 25/07/2018 con la quale si era stabilito di aderire all'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro per la funzione Disciplinare e Contenzioso del lavoro costituito dall'Unione dei comuni della Bassa Romagna;
- la deliberazione di G.M. n. 88 del 06/09/2018 con la quale si individuava l'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione del rapporto di lavoro competente per conto del Comune di Porto Viro per l'esercizio in forma associata a mezzo delega delle funzioni relative ai procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti dell'Ente, così come previste dal comma 4 dell'art. 55-bis del D.lgs. n. 165/2001 così come introdotto dall'art 69 del D.lgs. 150/2009;

Dato atto che:

- con comunicazione PEC, nostro prot. 0025994 del 22/12/2021, l'Ufficio Associato Interprovinciale Prevenzione e risoluzione patologie del rapporto di lavoro dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna comunicava il recesso anticipato dalla convenzione sopra citata con effetto dal 1 luglio 2022;
- con successiva comunicazione PEC, nostro prot. 0004763 del 14/03/2022, l'Ufficio Associato Interprovinciale Prevenzione e risoluzione patologie del rapporto di lavoro dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna comunicava la proroga delle proprie funzioni per gli enti associati fino al 30/09/22 per l'inoltro e l'attivazione di nuovi

procedimenti disciplinari e fino al 31/12/22 per l'espletamento di eventuali procedimenti già in corso;

Richiamato, in particolare, l'art. 55-bis del D.lgs. 165/2001 (Forme e termini del procedimento disciplinare) al comma 1 prevede: *“Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente. Alle infrazioni per le quali è previsto il rimprovero verbale si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo”* per cui ciascun dirigente è competente ad avviare i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti assegnati al proprio settore e relativi ad addebiti di infrazioni potenzialmente sanzionabili con misure non superiori al rimprovero verbale e che l'art. 58, comma 4 del CCNL 21.05.2018 ne conferma la competenza e il successivo inserimento nel fascicolo personale dell'irrogazione della sanzione;

Richiamato, altresì, l'art. 55-bis del D.lgs. 165/2001 al comma 2 prevede: *“Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità”*;

Considerato che, in attuazione della norma richiamata, si rende necessario costituire l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Richiamato il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.M. n. 211 del 22/12/2010, modificato con deliberazione di G.M. n. 48 del 15/11/2017;

Ritenuto di disciplinare l'individuazione e l'articolazione del competente Ufficio in merito al contenzioso del lavoro mediante l'integrazione degli artt. 49 e 50 del Titolo VI “Sanzioni disciplinari e contenzioso del lavoro” del richiamato Regolamento andando a normare la modalità di costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti disciplinari dell'Ente, come da allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

Dato atto, inoltre, che:

- la presente deliberazione è volta meramente all'applicazione del comma 2, dell'art. 55-bis del D.lgs. 165/2001 in ordine alla costituzione dell'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari, mentre riguardo alla normativa e alle procedure applicative, esaurientemente dettagliate, si fa riferimento all'art. 55 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché al Titolo VII del vigente CCNL Funzioni locali 21.05.2018;

Richiamata la delibera ANAC n. 700 del 23/07/2019 con la quale si ritiene non sussistente, specie nel caso in cui l'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Amministrazione sia costituito come Organo Collegiale, una situazione di incompatibilità tra la funzione di R.P.T.C. (Responsabile per la Prevenzione Corruzione e Trasparenza) e l'incarico di componente dell'ufficio dei procedimenti disciplinari salvo i casi in cui oggetto dell'azione disciplinare sia un'infrazione commessa dallo stesso RPTC;

Considerate le dimensioni dell'Ente e visto l'organico del Comune di Porto Viro;

Ritenuto che, in attuazione alla norma richiamata, l'Ente, nella persona del suo Rappresentante Legale, con apposito decreto potrà costituire l'Ufficio competente per i

procedimenti disciplinari prevedendo un Organo di tipo collegiale composto da n. 3 membri secondo la seguente articolazione:

- Segretario Generale pro-tempore in qualità di Responsabile dell'U.P.D.;
- Responsabile del Servizio Personale in qualità di componente;
- Responsabile del Servizio Affari Generali, in qualità di componente;

Evidenziato che i componenti dell'UPD dovranno essere sostituiti nei casi di:

- a. incompatibilità o conflitto di interesse dei singoli componenti;
- b. astensione ex art. 51 del codice di procedura civile;
- c. ricusazione;
- d. casi riguardanti avvio di procedimenti disciplinari proposti da uno dei componenti l'UPD, per fatti inerenti il personale agli stessi formalmente assegnato al momento dei fatti contestati;

Considerato che nei casi sopra richiamati, di impedimento o di qualsivoglia ragione che renda di fatto impossibile la costituzione dell'Ufficio di cui trattasi secondo la composizione sopra indicata, o qualora sia coinvolto nel procedimento disciplinare uno dei componenti indicati, si provvederà alla sostituzione individuando altro Responsabile di Servizio all'uopo nominato;

Atteso che l'Amministrazione Comunale, previa convenzione, potrà prevedere una gestione unificata delle funzioni dell'UPD con altri Enti Locali territoriali, provvedendo ad individuare diversa composizione dell'UPD che, nel caso di gestione unificata delle funzioni con altri Enti Locali territoriali, sarà modificata nelle forme previste dall'atto convenzionale tra le Amministrazioni locali aderenti;

Considerato che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria ai sensi degli artt. 49-1° comma e 147 bis . 1° comma del D.lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di assumere le premesse e considerazioni in narrativa sopra svolte come parte integrante e sostanziale del presente atto, le quali vengono, pertanto, approvate unitamente al presente dispositivo;

2. di integrare il “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi” approvato con deliberazione di G.M. n. 211 del 22/12/2010, modificato con deliberazione di G.M. n. 48 del 15/11/2017, con i variati artt. 49 e 50 del Titolo VI “Sanzioni disciplinari e contenzioso del lavoro” del richiamato Regolamento tesi a normare la modalità di costituzione dell’Ufficio per i Procedimenti disciplinari dell’Ente, come da allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di prendere e rendere atto con effetto ricognitivo, che per quanto concerne gli aspetti di disciplina sostanziale del regime di responsabilità disciplinare del pubblico dipendente, le ipotesi di responsabilità disciplinare del dipendente sono quelle scaturenti dal complesso di fonti legali e contrattuali in premessa richiamate nonché da ogni altro fatto o atto dello stesso dipendente idoneo ad arrecare pregiudizio diretto ovvero indiretto alla funzionalità nonché al prestigio e all’immagine di questa Amministrazione comunale;
4. di individuare, quanto agli aspetti organizzativi ed ai fini della corretta attuazione dell’art. 55-bis, comma 2 del D.lgs. 165/2001 in attuazione alla norma richiamata, l’Ufficio competente per i procedimenti disciplinari prevedendo, alternativamente una tra le seguenti forme:
 - Organo di tipo collegiale, formalmente nominato con decreto del Sindaco, composto da n. 3 membri secondo la seguente articolazione:
 - a) Segretario Generale pro-tempore in qualità di Responsabile dell’U.P.D.;
 - b) Responsabile del Servizio Personale in qualità di componente;
 - c) Responsabile del Servizio Affari Generali, in qualità di componente;che, nei casi di incompatibilità o impedimento elencati in narrativa, dovranno essere sostituiti e individuati in altro Responsabile di Servizio allo scopo nominato;
 - Gestione in Forma Associata dell’U.P.D., previa convenzione. L’Amministrazione comunale potrà, pertanto, prevedere la gestione unificata delle funzioni dell’UPD con altri Enti Locali territoriali, provvedendo ad individuare diversa composizione dell’UPD che, nel caso di gestione unificata delle funzioni con altri Enti Locali, sarà modificata nelle forme previste dall’atto convenzionale tra le Amministrazioni aderenti;
5. Di dare atto che per le sanzioni disciplinari e responsabilità, trovano applicazione gli art.55 e seguenti del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., il Codice di comportamento adottato dall’Ente e i singoli CCNL del comparto Regioni- Autonomie Locali vigenti nel tempo;
6. di prevedere che il presente atto verrà trasmesso alle OO.SS. in ottemperanza all’obbligo di informazione previsto dalla vigente normativa;
7. di prevedere che il presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Porto Viro nella sezione Amministrazione trasparente.

La suestesa proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi.

Con votazione separata concessa all’unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

IL Sindaco
F.to Valeria Mantovan

Il Vice Segretario
F.to Marco Luni

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: INTEGRAZIONE AL TITOLO VI DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Data 28-11-22

Il Responsabile del servizio
F.to Luni Marco.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: INTEGRAZIONE AL TITOLO VI DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

Data 28-11-22

Il Responsabile del servizio
F.to Luni Marco.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 05-12-2022

F.to L' INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

F.to IL RESPONSABILE

Copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Viro, lì

Il Funzionario Incaricato
